Scheda di sicurezza

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:

a) nome commerciale: FOAM WASH

b) sostanze che contribuiscono alla classificazione del prodotto:

Idrossido di sodio CAS: 1310-73-2

1.2 Usi pertinenti identificativi della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Detergente per auto a schiuma attiva.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

FRESCURA & C. s.a.s
Viale della Meccanica, 15
36016 THIENE (VI) - ITALIA
TEL. +39 0445 381616
FAX +39 0445 380768
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
sds@frescurachem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

In Italia i centri antiveleni attivi 24 h sono:

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

CLP (Reg. 1272/2008)

Skin Corr. 1A	H314
Met. Corr. 1	H290

Principali effetti nocivi: vedi sezioni da 9 a 12.

2.2 Elementi dell'etichetta:

CLP (Reg. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo:

GHS05

Avvertenza:

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l´etichettatura:

Idrossido di sodio CAS: 1310-73-2

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Consigli di prudenza:

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.3 Altri pericoli:

Nessuno.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

N.A.

3.2 Miscele:

NOME	N. REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	classificazione REGOLAMENTO (C.E.) N. 1272/2008	CONC.
ALFA OLEFIN SOLFONATO, SALE SODICO	01-2119513401-57-XXXX	68439-57-6	931-534-0	Skin irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319	3-5%
IDROSSIDO DI SODIO	01-2119457892-27-XXXX	1310-73-2	215-185-5	Skin Corr. 1A; H314 Met. Corr. 1; H290	3-5%
2-METILPROPAN-1-OLO	01-2119484609-23-XXXX	78-83-1	201-148-0	Flam. Liq. 3 H226 Skin Irrit. 2 H315 Eye Dam. 1 H318 STOT SE 3 H335 STOT SE 3 H336	0-1%

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie di esposizione:

Contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
Contatto con gli occhi:	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:	Non provocare assolutamente il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. Non somministrare bicarbonato.
Inalazione:	Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ingestione: nausea, vomito, diarrea, sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco, addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Vedi.4.1

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua, CO2, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno in particolare.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Nessuno in particolare.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.
Precauzioni individuali: indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi e attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

6.2 Precauzioni ambientali

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:
contenere le perdite con terra o sabbia.
Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:
raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Impedire che penetri nella rete fognaria.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.
Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Sez.8 e Sez.13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.3 Usi finali specifici

Nessuno.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

IDROSSIDO DI SODIO ; Nr. CAS : 1310-73-2

Specifica : DNEL (EC)
Parametro : Effetti locali_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori
Valore : 1 mg/m3
Data versione :
Specifica : DNEL (EC)
Parametro : Effetti locali_Lungo termine_Inalazione_Popolazione
Valore : 1 mg/m3
Data versione :
Specifica : TLV/TWA (EC)
Valore : 2 mg/m3
Annotazioni : ACGIH

2-METILPROPAN-1-OLO

Effetti locali Lungo termine Inalazione Lavoratori
Specifica: DNEL (EC)
Valore : 310 mg/m3
Specifica : DNEL (EC)
Effetti sistemici Lungo termine Orale Popolazione
Valore : 25 mg/kg
Specifica : DNEL (EC)
Effetti locali Lungo termine Inalazione Popolazione
Valore : 55 mg/m3
Specifica : PNEC (EC)
Sedimento (acqua marina)
Valore : 0,152 mg/kg
Specifica : PNEC (EC)
Parametro : Suolo
Valore : 0,0699 mg/kg
Specifica : PNEC (EC)
Parametro : Acqua dolce
Valore : 0,4 mg/l
Specifica : PNEC (EC)
Parametro : Acqua marina
Valore : 0,04 mg/l
Specifica : PNEC (EC)
Parametro : Emissione saltuaria
Valore : 11 mg/l
Specifica : PNEC (EC)
Parametro : Impianto di depurazione
Valore : 10 mg/l
Specifica : PNEC (EC)
Parametro : Sedimento (acqua dolce)
Valore : 1,52 mg/kg

8.2 Controlli di esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro del

	tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza di aerosol, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN 141.
Protezione delle mani:	La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Fare attenzione al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura. Guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo: Materiale: gomma butilica Tempo di penetrazione : >= 480 min Spessore del materiale: >= 0,7 mm Guanti adatti per la protezione contro spruzzi: Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile Tempo di penetrazione: >= 30 min Spessore del materiale: >= 0,4 mm
Protezione per gli occhi/il volto:	Occhiali di sicurezza ben aderenti, occhiali di protezione con schermi laterali
Protezione della pelle e del corpo:	Tuta di protezione
Misure di igiene:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Manipolare secondo le buone pratiche industriali di igiene e sicurezza per i prodotti diagnostici. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Accorgimenti di protezione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia .

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido limpido, paglierino
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	13,5 ± 0,5
Punto di fusione/ punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	>60 ℃
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi,gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa (20℃):	1,110 +/-0,005 g/ml
Solubilità(in acqua):	Si
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.

Temperatura di autoaccensione: N.D.
Temperatura di decomposizione: N.D.
Viscosità: N.D.
Proprietà esplosive: N.D.
Proprietà ossidanti: N.D.

9.2 Altre informazioni
N.D.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:
No.

10.2 Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Reazioni esotermiche se la miscela viene a contatto con acidi.

10.4 Condizioni da evitare
Nessuna in particolare.

10.5 Materiali incompatibili
Acidi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale.
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.
Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

ALFA OLEFIN SOLFONATO, SALE SODICO
Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta:
Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
Orale LD50 > 2000 mg/kg (rat)
Cutaneo LD50 > 2000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione LC50/4 h > 52 mg/l (rat)
Irritabilità primaria:
sulla pelle: irritante
sugli occhi: fortemente irritante
Sensibilizzazione: non si conoscono effetti sensibilizzanti.

IDROSSIDO DI SODIO
Irritabilità primaria
Effetti cronici:
L'inalazione di aerosol può provocare broncopneumopatie. Irritazioni di naso e gola, difficoltà respiratorie. Esposizioni ripetute possono provocare emorragie nasali.
Effetti acuti:
Le polveri sono corrosive per le mucose digestive, gli occhi, la pelle. L'ingestione provoca ustioni alla bocca, gola, esofago, nausea e vomito nerastro, rischio di edema alla gola e di stato di shock. Nei casi più gravi perforazione del tratto gastro-intestinale e collasso cardiocircolatorio.
Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori per la riproduzione
In base alle prove NON esistono indicazioni su azione mutagena (Fonti: Environmental and Molecular Mutagenesis e NIOSH/00217350).

Valutazione di cancerogenicità: In esperimenti su animali, con somministrazione a lungo termine di elevate concentrazione in acqua potabile, la sostanza non si è rivelata cancerogena. Valutazione di tossicità per la riproduzione: Esperimenti su animali non hanno evidenziato una diminuzione di fertilità, alle dosi non tossiche per gli animali genitori.

2-METILPROPAN-1-OLO

Tossicità acuta

Tossicità acuta per inalazione	Specificazione : LC50 Via di assunzione : Inalazione Specie per il test : Ratto Valore : > 18,18 mg/l Per. del test : 6 h
Tossicità acuta per via orale	Specificazione : LD50 Via di assunzione : Per via orale Specie per il test : Ratto Valore : > 2830 mg/kg
Tossicità acuta per via cutanea	Specificazione : LD50 Via di assunzione : Dermico Specie per il test : Coniglio Valore : > 2000 mg/kg Irritabilità primaria Sulla Pelle : irritante. Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione	Sensibilizzazione: (Guinea Pig): negativo
Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori per la riproduzione	
	Test di Ames : negativo. Test aberrazione cromosomica (OECD 471) : negativo.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15).

Non sono disponibili dati eco tossicologici sulla miscela in quanto tale.

12.1 Tossicità

ALFA OLEFIN SOLFONATO, SALE SODICO

Tossicità acquatica:

EC50/48 h:

1 - 10 mg/l (daphnia)

10 - 100 mg/l (Selenastrum capricornutum)

EC50/72 h

1 - 10 mg/l (Skeletonema costatum (algae))

LC50/96 h

1 - 10 mg/l (Danio rerio)

IDROSSIDO DI SODIO

Tossicità acquatica

Specificazione : EC50

Parametro : Daphnia

Ceriodaphnia dubia

Valore = 40,4 mg/l

Per. del test : 48 h

Specificazione : LC50

Parametro : Pesce

Valore = 35 - 189 mg/l

Per. del test : 96 h

2-METILPROPAN-1-OLO

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici
Specificazione : EC50
Parametro : Daphnia
Daphnia pulex
Valore = 1100 mg/l
Per. del test : 48 h

Tossicità per le piante acquatiche
Specificazione : EC50
Parametro : Alga
Pseudokirchneriella subcapitata
Valore = 1799 mg/l
Per. del test : 72 h

Tossicità per i pesci
Specificazione : LC50
Parametro : Pesce
Pimephales promelas
Valore = 1430 mg/l
Per. del test : 96 h

12.2 Persistenza e degradabilità

IDROSSIDO DI SODIO
Demolizione abiotica
Non rilevante per sostanze inorganiche.
Biodegradazione / abbattimento
Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica

ALFA OLEFIN SOLFONATO, SALE SODICO
Facilmente biodegradabile.
Ulteriori indicazioni:
81 - 94 %
28 giorno / giorni
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:
Questo tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.
WGK 2 (VwVwS): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

2-METILPROPAN-1-OLO
Biodegradazione / abbattimento
Specificazione : Biodegradazione
Valore: 90 %
Per. del test: 14 Giorni
Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

IDROSSIDO DI SODIO
Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.4 Mobilità nel suolo

IDROSSIDO DI SODIO
Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

IDROSSIDO DI SODIO
Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.7 Informazioni addizionali

V.O.C.: 2-METILPROPAN-1-OLO 1,0%

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

1824

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

8

14.4 Gruppo di imballaggio

II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No trasporto di rinfuse.

IMDG-EMS: F-A,S-B
Codice restrizione gallerie: E

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Regolamento n.1907/2006/CE (Reach)
Regolamento n.453/2010/UE
Regolamento n.1272/2008/CE (CLP)
Regolamento n.790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n.1272/2008/CE)
D.Lgs 81/2008 (testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE)
Regolamento 648/2004/CE relativo ai detergenti e successive modifiche.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

N.D.

16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento n.453/2010/UE.

Acronimi

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50100% degli Individui)

LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS:	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

Abbreviazioni

N.D.:	Non disponibile
N.A.:	Non applicabile
V.O.C.:	Volatile Organic Compound
T.I.:	Tecnicamente impossibile
[…]:	Riferimento bibliografico

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

ECDIN Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Testo integrale delle frasi H utilizzate nel paragrafo 2-15

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Sostanze contenute in conformità al Regolamento (CE) N.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 Marzo 2004 relativo ai detergenti-ALL.VII A:

Fosfati:	conc. inferiore al 5%;
Fosfonati:	conc. superiore al 5% ma inferiore al 15%;
Tensioattivi anionici:	conc. superiore al 5% ma inferiore al 15%;
Tensioattivi non ionici:	conc. inferiore al 5%

*** I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.